



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 36 DEL 25/07/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 28/06/2017 .

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

VACCARI ALBERTO	Sindaco	Presente
BRINA HALLER MICHELE ERNESTO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
GUIDETTI SIMONA	Consigliere	Presente
SILINGARDI GIANFRANCO	Presidente	Presente
MAGNANI FRANCESCO	Consigliere	Presente
ANCESCHI GIUSEPPE EROS	Consigliere	Assente
SASSI MONIS	Consigliere	Presente
BERTOLANI SARA	Consigliere	Assente
DAVIDDI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
MATTIOLI ROBERTO	Consigliere	Presente
LUPPI ANNALITA	Consigliere	Presente
MANELLI FABIO	Consigliere	Presente
MACCHIONI PAOLO	Consigliere	Assente
MONTELAGHI ALBERTO	Consigliere	Presente
STANZIONE ALESSANDRO	Vicepresidente	Assente

Presenti N. **13**

Assenti N. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Anceschi Giuseppe Eros, Bertolani Sara, Macchioni Paolo e Stanzone Alessandro.

Assiste il Vicesegretario Generale del Comune Sig. Curti Jessica .

Assume la presidenza il Sig. Silingardi Gianfranco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

I presenti sono n. 13.

Sono altresì presenti il Vicesindaco Marco Cassinadri e l'assessore non consigliere : Blengeri Graziella.

II CONSIGLIO COMUNALE

Dopo interpello dei consiglieri da parte del Sindaco in ordine ad osservazioni da fare o proposte di rettifica da apportare;

Visto il verbale della seduta consiliare del giorno 28.06.2017 (costituito dagli atti portanti i numeri dal n. 29 al n. 34 compreso);

Visto l'art. 68 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto di provvedere anche all'approvazione del suddetto documento, così come stabilito nell'art. 67 del Regolamento del Consiglio Comunale vigente;

DA' ATTO

- che il verbale della seduta consiliare del giorno 28.06.2017 (costituito dagli atti portanti i numeri dal 29 al 34 compreso) allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, si intende approvato all'unanimità dei voti espressi dai 13 consiglieri presenti e votanti per tutti gli effetti di legge senza osservazioni o rettifiche.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
SILINGARDI GIANFRANCO

IL Vicesegretario
CURTI JESSICA

Consiglio comunale del 28 giugno 2017

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, iniziamo con il Segretario dottor Binini, con l'appello.

SEGRETARIO

Appello

VACCARI Alberto	presente
BRINI Ernesto	presente
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	assente giustificato
ANCESCHI Giuseppe Eros	presente
SASSI Monis	presente
BERTOLANI Sara	presente
DAVIDDI Giuseppe	presente
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	presente
MACCHIONI Paolo	presente
MONTELAGHI Alberto	presente
STANZIONE Alessandro	presente

Presenti: 16

Assessori

- Marco Cassinadri;
- Graziella Blengeri;
- Silvia Taglini;
- Milena Beneventi;
- Massimiliano Grossi.

PRESIDENTE

Benissimo, 16 presenti, La seduta è valida, iniziamo con all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale di mercoledì 28 giugno 2017.

Punto n. 1: "Comunicazioni del Sindaco "

Non ce ne sono, passiamo al punto successivo.

Punto n. 2 : "Approvazione verbali seduta consiliare del 30 marzo 2017"

Presenti 16

Favorevoli?

15 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

1 astenuto

Il punto è approvato.

Punto n. 3: " Approvazione verbale seduta consiliare del 27 aprile 2017"

Presenti 16

Favorevoli?

15 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

1 astenuto

Il punto è approvato.

Punto n. 4: " Settore finanziario FIN 002 - variazione di bilancio ai sensi dell'articolo 175 D.lgs 267/2000 - secondo provvedimento. "

La parola al relatore, vicesindaco Cassinadri.

CASSINADRI - Vicesindaco

Grazie presidente.

Cari consiglieri preso atto delle richieste di alcuni responsabili dei vari settori, in base alle quali si rendono necessari delle variazioni di bilancio, al fine di aumentare o diminuire disponibilità dei relativi stanziamenti in entrata o in spesa, per l'adeguamento degli stessi alle effettive necessità dell'ente, e che suddette variazioni sono rese necessarie sostanzialmente per fare fronte alle spese di personale e al settore di pianificazione personale, illustriamo quanto segue:

Allegato A " variazioni di competenza 2017" e allegato A1 " variazioni di cassa 2017" contengono per macro aggregati le seguenti variazioni:

In entrata variazione in aumento per la parte di competenza di 69.254 euro, per la parte di casa: stesso importo.

Per quanto riguarda le spese: variazione in aumento, parte competenza di 91.891 euro per la parte cassa 60.911 euro.

Variazione in diminuzione: per la parte competenza: 22.627 euro, parte cassa 6.400 euro.

Totale a pareggio: 91.891 euro.

Nello specifico evidenziamo i vari importi, che sono quantificati nel seguente modo:

per quanto riguarda Allegato A) parte competenza, entrata: il fondo di solidarietà comunale passa da 1.942.000 euro, con una variazione positiva di 24.887 euro, passa a 1.966.000 euro.

Trasferimenti correnti da altre amministrazione, che sono in buona sostanza distacchi dalla Unione, passa da 748.000, con una variazione positiva di 31.867, a 780.860.

Le entrate extra-tributarie, derivanti dalla gestione incrementata a seguito di adeguamento delle concessioni e delle gestioni dei mercati, passa da 1.231.000, con una variazione positiva di 500 euro a 1.232.000.

Entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti di assicurazioni, passano da 65.000, con una variazione positiva di 9.000, passano a 74.000 euro.

Entrate in conto capitale, ossia alienazioni di beni, variazione positiva in incremento di 3.000 euro.

Nella parte di competenza: parte II spese e variazioni positive: servizi istituzionali, missioni e rimborsi passano da 148.483, con una variazione positiva di 1.000 euro a 149.483, servizi istituzionali segreteria generale, stipendi, oneri, che sempre riguardano personale distaccato, passano da 127.750 con una variazione positiva di 12.809, arrivano a 140.599.

Servizi istituzionali ufficio tributi: attivazione di un tirocinio passa da 519.000, con variazione di 868 euro, arriva a 520.028.

Spese istituzionali, ufficio lavori pubblici, passano da 55.000, con una variazione positiva di 18.000, e arrivano a 73.000.

Servizi istituzionali, gestione risorse umane, personale affari generali, oneri relativi a mensa passano da 668, con una variazione positiva di 18.581, arrivano a 686.000.

I beni culturali, con l'acquisto di un pianoforte per la biblioteca passano da 25.216, con una variazione positiva di 400 euro arrivano a 25.616.

Politiche giovanili: convenzione con UISP, passano da 499.000, con variazione positiva

di 1.500 euro, arrivano a 500.849.

Assetto del territorio, ufficio edilizia privata, incarichi per PSC e POC passano da 53.500, variazione positiva di 23.000, arrivano a 76.500.

Sviluppo economico, sia incarichi stipendi e oneri, che anche questi saranno gestiti da rimborsi da parte dell'Unione passano da 97.408, con variazione positiva di 15.733, arrivano a 113.141.

Nella parte di competenza, parte II, spese variazioni negative, servizi istituzionali per risparmio Irap personale non in ruolo, da 625.674, variazione negativa di 657, diventa 625.017.

Servizi istituzionali su pratiche legali passano da 961.000, una variazione negativa di 2.580 euro arriva a 958.572.

viabilità e mobilità, manutenzione ordinaria delle strade, passano da 966, variazione negativa di 13.000 a 953.929.

Trasporto, viabilità, infrastrutture, rete illuminazione pubblica, passano da 40.000 con una variazione negativa di 6.400 arrivano a 33.600.

per quanto riguarda riguarda l' allegato A1, ossia nella parte di cassa parte 1, entrate, le entrate correnti, fondo di solidarietà comunale, è lo stesso importo che vi ho detto prima, quindi c'è una variazione positiva di 24.887.

Trasferimenti correnti, il famoso discorso che vi accennavo poc'anzi, trasferimenti del personale dell' Unione con i relativi oneri, variazione positiva di 31.867, somma delle spese che prima vi evidenziato nelle singole voci.

Per quanto riguarda la entrata extra-tributaria, appunto c'è questo incremento di 500 euro, che deriva dalla gestione dei mercati, e in gestione in conto capitale c'è un trasferimento delle assicurazioni, con un incremento di 9.000 euro.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, c'è un incremento di una variazione positiva come vi ho detto prima, di 3.000 euro.

Per quanto riguarda sempre la parte di cassa, ossia la sezione II, spese con variazioni positive, i servizi istituzionali, missioni e rimborsi, anche qui incrementano di 1000 euro, i servizi istituzionali segreteria generale, stipendi ed oneri, incremento di 12.800 euro, servizi istituzionali tributi c'è sempre questa variazione di 868 euro che riguardano l'attivazione di un tirocinio.

Le spese istituzionali che riguardano l'ufficio lavori pubblici, una variazione positiva di 16.000 euro, i servizi istituzionali generali, risorse umane, una variazione anche in questo caso di 6.425, assetto del territorio ufficio lavori pubblici una variazione di 8.076 euro, e sviluppo economico, incarico pubblico per stipendi, oneri e quant'altro una variazione di 15.733.

per quanto riguarda la parte di cassa, parte spese, variazioni negative, c'è il discorso di prima, su trasporto, viabilità e infrastrutture con una variazione negativa di 6.400 euro.

Diamo pertanto atto che a seguito delle variazioni di bilancio che si portano in approvazione con il presente atto, le previsioni di entrata modificate, consentono di rispettare i vincoli di pareggio di bilancio, come da allegato B, determinato secondo i criteri indicati dalla normativa vigente, e che le variazioni di cui trattasi sono state

sottoposte all'esame dell'organo di revisione, che ha dato parere favorevole, con verbale n. 14 del 1.6.17.

Siamo pertanto a richiedere a questo Consiglio di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, testé presentate, grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il vicesindaco, è aperta la discussione, se qualcuno vuole la parola, o per dichiarazione di voto.

Consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Scusi, mi è sfuggito cosa è stato comprato per la biblioteca.

CASSINADRI - Vicesindaco

C'era il pianoforte, che non so se è stato portato dal Cepam, è stato acquistato da loro, sono 400 euro di acquisto, e che quindi diventa di patrimonio del Comune .

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 4: “ Settore finanziario FIN 002 – variazione di bilancio ai sensi dell'articolo 175 D.lgs 267/2000 – secondo provvedimento. “

Presenti 16

Favorevoli?

10 favorevoli

Contrari ?

4 contrari

Astenuti?

2 astenuti

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli?

10 favorevoli

Contrari ?

4 contrari

Astenuti?

2 astenuti

Il punto è approvato.

Punto n. 5: “ Linee di indirizzo per la devoluzione di un contributo di solidarietà internazionale a favore di progetti promossi dal Centro missionario diocesano di Reggio Emilia”

La parola a l'assessore Blengeri.

BLENGERI - Assessore

Buonasera, per questo punto abbiamo fatto anche una commissione per cui abbiamo avuto anche modo di parlarne durante la commissione .

Si tratta di un contributo che la amministrazione di Casalgrande ha versato per tanti anni, per iniziative internazionali, e poiché c'è stata una richiesta dalla associazione che lo riceveva, di devolverlo ad un'altra entità che lo può gestire meglio a livello internazionale, noi abbiamo fatto questo passaggio in Consiglio e il commissione , per poter concedere il contributo a progetti specifici, che verranno di volta in volta esaminati ed approvati dalla Giunta, rimane però invariata la quota destinata ai progetti internazionali, e il beneficiario avrà la responsabilità di rendicontare in maniera dettagliata, seguendo la modalità del regolamento dei contributi i denari che vengono versati, in modo che la amministrazione possa di volta in volta decidere e valutarne l'utilizzo.

Questo è il documento che in questo momento andiamo ad approvare.

PRESIDENTE

Grazie assessore, ci sono richieste di intervento ? Consigliere Debbi.

DEBBI - Consigliere

Grazie presidente.

Un contributo di solidarietà internazionale, verso situazioni di particolare disagio, penso che sia motivo di orgoglio per il nostro Comune, soprattutto in questo periodo in cui la scarsità di risorse impone dei tagli un po' ovunque.

E' opinione sempre più diffusa, a mio avviso purtroppo, che prima di aiutare al di fuori, occorre pensare prima a chi è più vicino a noi, in senso geografico, culturale, o religioso.

Una tendenza che porta sempre più a chiudersi, a stabilire dei confini e delle barriere, dove chi sta al di là, è un altro rispetto a noi, un estraneo e che deve arrangiarsi.

Mantenere invece questa attenzione, questo respiro internazionale, credo che ci faccia bene, come comunità, anche perché l'entità del contributo, sono 5.000 euro, non compromette le possibilità della amministrazione di provvedere alle necessità dei cittadini di Casalgrande.

Ora, stiamo parlando del contributo che veniva versato a Utinga ai progetti in Brasile di Enzo Bertani, io auspico, anche se non viene espressamente richiamato nella

delibera che il progetto di Utinga continui ad avere una preferenza, nella scelta della destinazione del contributo, che spetta alla Giunta, almeno fino a quando non giunga indicazione diversa dai responsabili del progetto stesso, che sono il centro missionario diocesano in primo luogo, e per il centro missionario il nostro concittadino Enzo Bertani.

Quindi la scelta del centro missionario diocesano come ente destinatario del contributo, data la impossibilità della associazione di proseguire in questo ruolo, a mio avviso garantisce la continuità, al sostegno che il Comune da al progetto di Utinga.

E' il modo più semplice e diretto dal punto di vista burocratico e normativo per continuare ad erogare il nostro sostegno.

Capisco la volontà di voler lasciare il testo il più aperto possibile, nella delibera, per non dover tornare nuovamente in Consiglio, in caso le condizioni cambino, ma vorrei veramente che la preferenza nella scelta dei progetti tenga conto della storia di questo contributo, almeno finché ne permane la necessità.

Resta il fatto che il progetto di Utinga è un progetto del centro missionario diocesano, quindi immagino che non verrà lasciato a piedi dal centro missionario, anche in caso emergano più urgenti necessità da sostenere in Brasile o in altri Paesi.

Quindi, a mio avviso dare un contributo al centro missionario, equivale a sostenere la realtà di Utinga, poi i progetti del centro missionario sono tanti e tutti meritevoli, l'ente individuato è di assoluta fiducia, a mio parere. Grazie.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Macchioni.

MACCHIONI - Consigliere

Una precisazione, perché non ho capito. Il denaro verrà devoluto comunque al centro missionario, che poi deciderà a sua volta a chi darlo, o il centro missionario deve presentare dei progetti e poi è la Giunta a decidere a chi destinare.

PRESIDENTE

Risposta a l'assessore Belingeri.

BLENGERI - Assessore

Sì, il denaro viene devoluto solamente quando il progetto è approvato, prima c'è la approvazione del progetto con modalità specifica di passaggio in Giunta, discussione, condivisione e approvazione del progetto.

Poi, il versamento del denaro viene fatto secondo le modalità del regolamento, che sono 40 e 60, e con la rendicontazione puntuale dei denari spesi secondo il progetto presentato.

PRESIDENTE

Altri interventi? Parola al consigliere Macchioni

MACCHIONI - Consigliere

Io non ricordo esattamente come funzionava, quando si finanziava direttamente la missione che citava prima il consigliere Debbi, o quando la devoluzione veniva fatta tramite la associazione Lascia un segno, ma non so, mi sembra un po' ridondante questa cosa, se decidiamo di sostenere questa attività, non basta devolvere al centro missionario e poi loro decideranno che cosa succede?

Dobbiamo avere la rendicontazione di quello che viene fatto ? E' un obbligo o è qualcosa decisa ora ? Secondo me in passato non è mai stato fatto.

PRESIDENTE

Risposta a l'assessore Blengeri.

BLENGERI - Assessore

Effettivamente ci sono stati dei cambiamenti nelle normative nazionali sull'erogazione dei contributi, e se avete avuto modo di leggere la delibera, viene chiaramente detto lì quali sono le motivazioni.

E' una normativa sulla trasparenza, proprio perché all'interno delle modalità di erogazione dei contributi si possono nascondere talvolta delle modalità di erogazione dei contributi non proprio corrette.

Diventa quindi indispensabile avere conoscenza dell'ente che riceve il denaro, un progetto puntuale e una precisa rendicontazione di come sono stati spesi i denari.

Questo secondo il regolamento che abbiamo approvato nel 2015, sulla trasparenza dell'utilizzo di denaro pubblico.

PRESIDENTE

Altri interventi ? Consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Più che un intervento, la mia è una breve dichiarazione di voto per Sinistra per Casalgrande.

Va da sé che se dovesse decidere Sinistra per Casalgrande, ci guarderemmo intorno per vedere se ci sono altri enti meritevoli, non che questo non sia meritorio, ma guarderemmo verso cose più laiche, o magari anche più cattoliche, ma di base.

Comunque, noi non ravvisiamo problematiche in questo, che è in continuità con quanto fatto in passato, come è stato spiegato in commissione.

Prima c'era solo un passaggio in più, sulla onlus, e poi transitava per il centro diocesano è in continuità con i progetti che ci sono stati in passato, sono comunque in collegamento con Utinga, e noi siamo ben contenti che l'ultima parola sia della Giunta, nella valutazione dei progetti proposti, e comunque questa delibera non ci lega le mani, un domani se vogliamo cambiare destinatario, perché abbiamo magari ravvisato o ci sono state sottoposte altre urgenze. Grazie.

PRESIDENTE

Mettiamo in approvazione il punto n. 5: " Linee di indirizzo per la devoluzione di un

contributo di solidarietà internazionale a favore di progetti promossi dal Centro missionario diocesano di Reggio Emilia”

Presenti 16

Favorevoli?

12 favorevoli

Contrari ?

Nessuno

Astenuti?

4 astenuti

Il punto è approvato.

Punto n. 6: Si è deciso di ritirare il punto n. 6 all'Ordine del Giorno.

Do la parola al sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente.

Gli uffici hanno ravvisato la necessità di effettuare un ulteriore controllo su un paio di coefficienti inseriti nella variante, per cui mi hanno suggerito di ritirare il punto, che verrà riproposto, identico o leggermente modificato, in funzione del controllo, nei prossimi Consigli.

PRESIDENTE

Parola al Consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

In merito a questo punto, non è possibile avere una commissione su questo? La questione è abbastanza complessa, e sarebbero tante le osservazioni, e gli approfondimenti che vorremmo poter valutare e confrontare.

PRESIDENTE

Risposta del Sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Ogni consigliere ha il diritto di chiedere la convocazione di una commissione, quindi se la richiesta del consigliere Luppi è di convocare una commissione a tale proposito, una volta definite le questioni tecniche, chiederò al presidente di commissione di convocare una seduta.

PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto:

Punto n. 7 : “ Approvazione del piano urbanistico attuativo, denominato zona di trasformazione ZT17, comparto A, località Veggia, provvedimenti conseguenti. “

Parola al sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Grazie presidente.

Nel 2014 viene approvata una variante che istituisce la ZT17A, a Veggia, e che prevede che venga predisposto un PUA, Piano Urbanistico Attuativo, e piano particolareggiato, secondo la denominazione della normativa previgente, e che prevede appunto che venga presentato da parte dei soggetti attuatori, questo piano il prima possibile.

L'ultima parte della documentazione è giunta il 6 giugno, quindi è stato istituito tutto quanto vi viene oggi sottoposto, e nello specifico vi viene richiesto di approvare lo schema di quel progetto che avete visto, che avete in cartella, relativamente al progetto. Lo schema di convenzione urbanistica che prevede appunto l'esecuzione dei lavori entro 10 anni dall'esecutività della delibera.

La convenzione verrà sottoscritta entro 90 giorni dalla esecutività della delibera stessa. Vi faccio notare, che ovviamente non c'è alcun aumento di capacità edificatoria, o riduzione di standard, che non sia già previsto nel comparto ZT17A dal piano regolatore e che viene fatto salvo anche nel PSC che nel frattempo è stato approvato.

Un piccolo dettaglio: la garanzia finanziaria per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, come avete visto nel testo della convenzione, viene mantenuto al 100% dell'importo delle opere di urbanizzazione come è nostra abitudine negli ultimi anni di amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaco, ci sono interventi ? Dichiarazione di voto? Consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Volevo qualche chiarimento, perché guardando le tavole e i progetti da profano, ho ravvisato alcune cose che mi hanno lasciato perplesso.

E' una zona di trasformazione che va su un comparto abbastanza degradato, da sistemare, anche se tutto sommato occultato, e quello che mi lascia perplesso è la viabilità.

Lo sfogo di questo complesso, in cui sono previsti 20 alloggi e 63 parcheggi, obbligatoriamente dovrà passare per via del Mulino Veggia, o per via Rocca, correggetemi se sbaglio, perché ho appunto guardato le tavole da profano.

Mi sembrano due budelli abbastanza stretti queste vie, soprattutto via Rocca, perché via del Mulino ha poche case, però senza marciapiedi, e ha una uscita sulla curva appena prima del ponte della ferrovia, in una posizione non bellissima.

Questo mi lascia un po' perplesso, perché tutto rimane chiuso lì, se non che c'è la rotonda, anche se oggi non è aperta, sulla S.P che va a Castellarano, però questa rotonda allo stato attuale rimane costretta nello stesso budello di cui dicevo prima,

volevo un chiarimento.

Un'altra cosa che mi sta particolarmente a cuore, me ne sono reso conto poco tempo fa con mia figlia, mi chiedo se quando si sono concertati gli spazi e il verde pubblico, non si fosse potuto trovare un posto più adeguato per il parco della frazione di La Veggia, perché il parco è praticamente sulla statale.

I bambini giocano con il rumore del traffico e respirando lo smog delle macchine che transitano lì, passando per strada, con la siepe abbastanza diradata, si vedono i giochi nel parco, non mi sembra una posizione felice. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi ? Risposta del sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Inizio dalla parte più semplice, che è quella sulla possibilità di realizzare un vero e proprio parco all'interno di questo ambito.

La dimensione dell'ambito ZT17A, è oggettivamente molto piccola, e la quantità di verde che è prevista, e che non è inferiore agli standard, data la dimensione dell'ambito, appunto non è particolarmente importante.

Se si volesse realizzare un parco, bisognerebbe spostare tutte le abitazioni da una parte, una contro l'altra, per liberare dello spazio verde.

Con questa disposizione, onestamente, credo che si creino dei polmoni verdi tra una abitazione e l'altra, e mi sembra che sia molto più gradevole e vivibile, credo che la planimetria sia abbastanza evidente, da questo punto di vista.

Per quanto riguarda la viabilità, lo sbocco verso la stazione è una predisposizione per un domani, se un soggetto attuatore volesse intervenire nell'ambito della stazione.

Ad oggi effettivamente si tratta di una viabilità pressoché inutilizzabile.

Viceversa, i due sbocchi verso via Mulino, sapete che via Mulino verrà allargata nell'ambito della convenzione ZT16, che è stata approvata nel 2015, vado a memoria, da questo stesso Consiglio e che ha già visto la realizzazione di una rotatoria importante sulla S.P 486R e che vedrà a breve, nel momento in cui verrà autorizzata la messa in sicurezza di un tubo Snam, collocato sotto via Mulino, vedrà il completamento, con l'adeguamento, l'allargamento e la messa a norma di via Mulino stesso.

Quindi il raccordo tra la ZT17A e S.P. 486R, diventerà agevole, parliamo di un centinaio di metri di strada adeguata, larga e con gli imbocchi attraverso la rotatoria, anche in sicurezza quindi.

Da un punto di vista della immissione di questo comparto verso il centro di Veggia, si andrebbe ad inserire in un ambito storico, che ha una sua complessità di viabilità e su cui in futuro si dovrà mettere mano con interventi di riqualificazione che, tra parentesi, il RUE prevede che abbiamo approvato prevede di incentivare attraverso forme di crediti edilizi, piuttosto che di agevolazioni per riqualificazione energetica, ecc.

E' chiaro però che la viabilità principale, lo sbocco principale del comparto sarà nei confronti della S.P 486R che è arteria di grande scorrimento, e consentirà a questi residenti di potersi recare nei luoghi di lavoro attraverso una viabilità che tagli fuori il

centro storico.

PRESIDENTE

Altre domande o interventi ? Consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

Brevemente, sulla viabilità mi rimangono i dubbi, intanto parte questo comparto, è vero che via del Mulino è allargabile a piacere, ma sopra va a incastrarsi in via Rocca, e se questi comparti vengono abitati si crea un budello, che l'apertura della rotonda potrebbe fare sì che venga scelto anche quello come ingresso/uscita da La Veggia, comportando altri disagi e problematiche di traffico.

E' chiaro che quelli che andranno ad abitare lì, quando dovranno fare ampi spostamenti passeranno di lì, e ben venga, ma secondo me il tutto rimane costretto dentro un budello e si rischia di fare un ingresso alla Veggia che, tra l'altro, paradossalmente la Veggia avrà due ingressi su una strada a grande scorrimento, mentre il capoluogo del paese ne avrà solamente uno, di cui uno però in effetti finisce in un budello, finché un domani non si cambieranno le cose, ma la vedo difficile perché la zona è abbastanza costretta.

PRESIDENTE

Replica il sindaco.

VACCARI - Sindaco

Se il tema è : quale possa essere il maggior carico di traffico dato dalla apertura della rotatoria sulla S.P. 486R, e dell'allargamento di via Mulino, perché mi sembra di capire dall'intervento del consigliere Montelaghi che è preoccupato che attraverso questo nuovo sbocco sulla S.P. 486R ci sarebbe maggior traffico su Veggia.

Abbiamo affrontato questo ragionamento in sede di approvazione della ZT16, che prevede l'allargamento di via Mulino.

Faccio osservare una cosa: per sistemare la viabilità della zona storica di Veggia, è evidente che dovranno essere effettuati degli interventi edilizi da parte dei privati, che attraverso la riqualificazione, vadano a consentire nel tempo di creare gli allargamenti opportuni della viabilità.

Questo potrà avvenire soltanto nel momento in cui ci sia una appetibilità anche dal punto di vista economico, e della qualità della vita di questo ambito, che ad oggi richiede una riqualificazione.

Posso garantire che dal momento in cui è stata approvata la convenzione per la ZT16, ed è stata realizzata la rotatoria, l'appetibilità dell'ambito è aumentata tantissimo, e noi abbiamo già avuto diversi soggetti che sono venuti a chiedere informazioni relativamente a quanto si può fare su Veggia, e questo mi fa ben sperare per il futuro.

E' chiaro che parliamo di interventi che non saranno nel giro di 6 mesi, ma di un volano che si è messo in moto e che nel corso degli anni potrà consentire di sistemare la viabilità di via Rocca.

Per quanto riguarda invece questo specifico ambito, ripeto, nel momento in cui si è collegati a una grande arteria immagino che il grosso del traffico , stiamo parlando comunque di una cosa limitata, non si tratta di un insediamento enorme, si tratta di un insediamento che avrà sfogo sulla SP486R, la quota di traffico che invece andrà verso Veggia, spero che beneficerà nel futuro degli interventi di riqualificazione, che dovranno essere fatti a prescindere dalla ZT17A, perché tutta la zona di Veggia e via Mulino ha bisogno di un miglioramento della viabilità verso la zona storica.

PRESIDENTE

Altri interventi ?

Mettiamo in votazione il punto n. 7 : “ Approvazione del piano urbanistico attuativo, denominato zona di trasformazione ZT17, comparto A, località Veggia, provvedimenti conseguenti. “

Presenti 16

Favorevoli?

10 favorevoli

Contrari ?

6 contrari

Astenuti?

Nessuno

Il punto è approvato.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli?

10 favorevoli

Contrari ?

6 contrari

Astenuti?

Nessuno

Il punto è approvato.

Punto n. 8: “ Mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle di Casalgrande, avente ad oggetto: gioco d'azzardo “

Relatore: consigliere Mattioli, a cui do la parola.

MATTIOLI - Consigliere

Grazie presidente.

Prima di leggere la mozione, ci tengo a una sottolineatura, innanzitutto dare merito a questa amministrazione, al sindaco dell'ottimo lavoro che hanno svolto sul contrasto al gioco d'azzardo nel nostro Comune.

Io dico che è giusto criticare quando è ora, ma è anche giusto dare meriti quando il lavoro è ben svolto e la amministrazione si è mossa con i passi giusti.

Cito due esempi: l'incontro in sala espositiva con Matteo Iori per informare i cittadini sulla pericolosità legata al gioco d'azzardo, e altrettanto quando in via Gramsci aprì una sala scommesse, camuffata da centro elaborazione dati, il comportamento del nostro sindaco è stato corretto, forte anche da un regolamento comunale votato all'unanimità, quindi mi preme dare merito alla nostra amministrazione.

Perché questa mozione? Perché vuole essere un invito alla nostra amministrazione a proseguire di questo passo, che noi riteniamo il migliore.

Vado a fare un sunto della nostra mozione.

Il 13.6.17 la Regione Emilia Romagna ha finalmente reso attuativo il provvedimento a cui tutti i Comuni della regione dovranno adeguarsi.

Molti Comuni hanno già da tempo introdotto nel loro regolamento norme volte a contrasto di questa patologia, adottando provvedimenti chiari sulle distanze minime dai luoghi sensibili, e limitazione sugli orari di apertura delle sale gioco e di funzionamento delle slot machines, presenti negli esercizi del loro territorio.

Il 31.3.15 è stato approvato in Consiglio comunale il punto n. 13 all'Ordine del Giorno predisposto e sottoscritto da tutti i capigruppo consiliari, avente per oggetto il contrasto alla criminalità organizzata, dove tra l'altro la amministrazione tutta si impegnava ad adottare la Carta di avviso pubblico, un codice etico di comportamento per gli amministratori pubblici.

L'adesione alla Carta di avviso pubblico, presuppone un impegno inequivocabile a perseguire e sostenere le indicazioni di buon governo predisposte nel codice etico di riferimento.

Sul tema del gioco d'azzardo, dall'alto rischio di dipendenza, e sulle conseguenze devastanti sia sul piano umano che sociale di questa patologia, dedica enormi spazi formativi, indicando tutte le azioni che un buon amministratore deve intraprendere per contrastare il fenomeno della dipendenza da gioco, e tutelare quindi la salute pubblica.

Visto il T.U per la promozione della legalità, valorizzazione della cittadinanza, economia responsabile, approvato dalla Regione Emilia Romagna nell'ottobre 2016, legge che tra le altre misure introduce il divieto di installare apparecchi per il gioco d'azzardo entro la distanza di 500 metri da luoghi sensibili, impegna sindaco e Giunta a recepire e rendere attuative le vie brevi disposte dalla L.R n. 5/2013 e succ. int. Ottobre 2016, che impone il divieto dell'esercizio delle sale giochi e delle sale scommesse, nonché la nuova installazione degli apparecchi per gioco d'azzardo illecito

di cui all'art. 110, comma 6, regio decreto 773/1931 in locali che si trovino a una distanza inferiore a 500 metri, calcolati secondo il percorso pedonale più breve dai luoghi sensibili.

Considerare luoghi sensibili istituti scolastici di ogni ordine, grado, luoghi di culto, impianti sportivi, luoghi di cura residenziali o semi-residenziali operanti in ambito sanitario o socio sanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazioni giovanili, oratori.

Disporre allo stesso modo che sale gioco e scommesse, nuove installazioni di gioco d'azzardo rispettino una distanza minima di 200 metri da istituti bancari, sportelli bancomat, uffici postali, agenzie di prestito e di pegno, attività in cui si eserciti l'acquisto di oro o argento, oggetti preziosi,

A recepire la delibera regionale del 13.6.17, con cui si rende attuativa la L.R 5/13 , con succ. integrazioni, che prevede inoltre siano equiparati alla nuova estrazione e ricadano quindi sotto l'obbligo di rispettare le distanze dai luoghi sensibili, i rinnovi di contratto tra esercenti e concessionario, l'installazione di un apparecchio in un altro locale in caso di trasferimento di attività e la stipula di un contratto con un nuovo concessionario.

La distanza dovrà essere rispettata da ogni locale che ospiti macchinette, o venda azzardi in forma di scommessa o di qualsiasi altro tipo, integrare tra le condizioni per le concessioni dei locali in gestione al Comune a favore di associazioni , circoli, privati in genere, il divieto assoluto di installazione di apparecchi slot machines, e del commercio di prodotti di qualsiasi genere, riferibili a scommesse o che prevedono premi in denaro.

Regolamentare gli orari per il funzionamento di tutte le slot machines o VLT presenti sul territorio, imponendo limitazioni che riducono al massimo la loro operatività con criteri di attuazione chiari e semplici.

AL fine di avere chiara la dimensione del fenomeno che si vuole contrastare, in modo da garantire l'efficienza dei provvedimenti assunti, predisporre entro 6 mesi la mappatura dei luoghi sensibili prevista dalle disposizioni regionali, estendendo il censimento alle sale giochi e scommesse su tutto il territorio, comprese quelle che si trovano a una distanza superiore a 500 metri dai suddetti luoghi sensibili, indicando oltre l'esatto numero di slot machines, le VLT attive,

Predisporre l'obbligo di cartellonistica informativa adeguata e ben visibile, da collocare all'interno dei locali in cui siano presenti slot machines, in cui siano chiaramente esposti gli orari di funzionamento e cartelli informativi, sul rischio della dipendenza da gioco.

Potenziare le iniziative divulgative e informative sulla ludopatia, in particolare

rendendo partecipi le scuole, in modo che gli studenti possano promuovere progetti e idee a prevenire e contrastare la dipendenza dal gioco di azzardo. “

Questa è la nostra mozione.

Visto che noi abbiamo aderito alla Carta di avviso pubblico, non abbiamo però trovato in Comune menzione di questo, chiedo anche spiegazioni sul fatto di avere aderito o meno.

PRESIDENTE

Grazie consigliere, è aperta la discussione, parola al capogruppo Magnani.

MAGNANI - Consigliere

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Accogliamo positivamente questa mozione, tant'è che fummo i primi, a inizio mandato come PD e Casalgrande Passione, se poi il mio collega Daviddi vuole aggiungere qualcosa, a presentare una mozione che chiedeva appunto alla amministrazione di aderire al manifesto dei sindaci per la legalità, contro il gioco d'azzardo, e mi ha anticipato il collega Mattioli, per quanto riguarda i meriti della amministrazione in questo ambito.

Volevo aggiungere il riconoscimento importante che è stato dato a questo Comune per la lotta al gioco d'azzardo, e anche il fatto che per primi i locali di Casalgrande si sono dotati dell'etichetta slotfree, oltre alle costanti iniziative di ascolto e sensibilizzazione sul tema, che vengono fatte durante l'anno da questa amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi ? Assessore Taglini.

TAGLINI - Assessore

Buonasera, io aggiungo solamente qualche parola.

Intanto sono molto fiero della nostra Giunta regionale, e della Regione Emilia Romagna che ha approvato questo regolamento e che quindi rende operativo il divieto di apertura di esercizi di sale scommesse e sale gioco a 500 metri dai luoghi sensibili, e tutto quello che ne deriva per i luoghi sensibili.

Non è solamente una normativa per le nuove sale, ma anche una mappatura per le attività che sono già in essere sul territorio, che dovranno attenersi alla nuova legge regionale.

Questa norma sicuramente cerca di andare a mettere in sicurezza i luoghi di socialità, di aggregazione giovanile e non solo, luoghi che possono essere più sensibili e che hanno al loro interno un disagio sociale e una creazione di dipendenze abbastanza forte verso l'azzardopatia, e anche altre problematiche.

Da una parte i meriti della Regione Emilia Romagna e degli emendamenti dei consiglieri PD, dall'altra parte un merito credo che vada dato anche alla nostra amministrazione, ringrazio i consiglieri che hanno citato le cose che sono state fatte.

Io vorrei aggiungere appunto che nel nostro RUE è stata aggiunta la limitata

accessibilità ad ambiti specializzati per attività produttive consolidate, per cui non è stato possibile lasciare aperta una sala VLT, in via Gramsci, con tutte le problematiche del caso, che ci sono state in quella sede, e il sindaco ne è ben consapevole.

Questo limita molto, all'interno del nostro comune la possibilità di aprire sale VLT e sale giochi, vicino a luoghi sensibili, come voi ben sapete un produttivo è solitamente dislocato in una parte di territorio che non tocca ambiti di questo tipo.

Dall'altra parte non c'è stato solo questo caso specifico, ma è stato fatto un dimezzamento della TARI, nell'ultimo anno, eravamo partiti con un 30% il primo anno e un 50% per l'anno 2015, per cui gli esercizi commerciali slot free hanno avuto un abbassamento della TARI pari al 50% nell'anno 2016 per l'anno 2015, anche questo è un segnale molto forte, venuto dalla Giunta e da questo consesso, per aiutare quelle attività che erano già senza slot.

Abbiamo ricevuto anche 7.000 euro di contributo regionale, nell'anno 2017, per il 2016 e stiamo attuando delle cose.

Per il 15 settembre abbiamo in calendario uno spettacolo teatrale, dal titolo " Gran Casino" arriveranno in questa settimana tutte le brochures che distribuiremo, spero, dato il forte sentimento del Consiglio comunale, di vedervi tutti , e che chiamerete il più gente possibile a teatro, perché ovviamente è uno spettacolo gratuito.

Da qui anche promulgare delle iniziative, come quelle che sono già state fatte negli anni precedenti.

Lascio ai consiglieri la discussione sul tema specifico della mozione, sicuramente a Casalgrande è stato fortemente affrontato. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi ? Consigliere Daviddi.

DAVIDDI - Consigliere

Grazie presidente.

Quando ho visto la mozione mi sono chiesto perché, perché abbiamo cominciato da quando ci siamo insediati in Consiglio comunale a fare un percorso condiviso su un tema così importante come la ludopatia.

Il consigliere Mattioli comincia la sua relazione facendo l'elenco di quanto ha fatto questa amministrazione, di cui tutto si può dire, ma non che non abbia fatto il suo dovere sulla ludopatia. Dobbiamo solo ringraziarla, ha fatto tutto quello che era nelle sue possibilità, anzi prendendosi anche dei rischi, perché quando si è cercato di evitare l'apertura della sala scommesse, si è corso il rischio di essere portati in tribunale, con eventuali spese di ricorso nei nostri confronti.

Io dico che si poteva richiedere un documento condiviso tra tutte le forze.

Se io chiedo al consigliere Montelaghi, cosa ne pensa sulla ludopatia, non penso sia contrario, a Macchioni, penso anche lui.

Come si fa a essere contrari a questa mozione? Però voler mettere una bandierina su qualcosa che abbiamo condiviso dal primo giorno di questo Consiglio.

Io chiedo: possiamo inserire l'elenco di tutte le azioni della amministrazione fino ad oggi? Che è poi quello che Mattioli ha riportato in premessa, ma non ha scritto in

mozione, e poi la condividiamo tutti.

Questo è un discorso che abbiamo fatto dal primo giorno, abbiamo condiviso la Carta, le scelte, sulla ludopatia.

Cosa abbiamo sbagliato? Avete fatto un elenco di normative, di nuovi regolamenti, che sono usciti ultimamente, e stiamo cercando di adeguarci a tutti, ma capite che fare una mozione è un discorso, mettere in pratica delle normative, un altro.

Se domani mattina il nostro sindaco facesse un'ordinanza sugli orari, e una di queste sale gioco ci fa causa, ci porta in tribunale e perdiamo, con quale faccia il nostro sindaco va dai cittadini e dice: abbiamo speso 10.000 euro per fare causa, abbiamo fatto una ordinanza, ma non eravamo certi che sarebbe andata bene.

Ci sono Comuni che hanno intrapreso questa strada, stiamo vedendo come andrà a finire, passati i 90 giorni di iter.

Perché amministrare è un discorso, fare mozioni un altro, ma ripeto, sull'argomento si poteva fare una mozione condivisa, e comunque sarebbe bello quello che Mattioli ha anticipato in premessa, venisse riportato.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Mattioli.

MATTIOLI - Consigliere

Nessuna polemica, capisco bene il discorso che ha fatto il consigliere collega.

Innanzitutto non mi sembra di avere dato colpe a nessuno, anzi proprio il contrario, mi sembra di avere illustrato come si è mosso bene la amministrazione, e il perché di questa mozione è nella recente legge regionale 13.6.17.

La mozione viene presentata in molti Comuni, e abbiamo pensato di farlo anche qui, fermo restando che ho sottolineato il buon lavoro della amministrazione.

Non ho letto tutta la mozione, però c'è anche qualcosa sul Comune di Casalgrande, viene sottolineato in premessa, l'ottimo lavoro svolto.

DAVIDDI - Consigliere

Oltre a registrarlo, lo scriviamo e lo condividiamo, una mozione è un discorso, è una parte politica di questa amministrazione che ritiene di avere il mandato per dettare legge su un argomento così importante e delicato.

La amministrazione si è spesa sin dal primo giorno, su nessun altro argomento si è spesa tanto, scriviamo e condividiamolo.

La mozione, così come è scritta, fuori da questo Consiglio, le persone che ascoltano la registrazione, non la possono interpretare come voi. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi ? Consigliere Luppi.

LUPPI - Consigliere

Solo un appunto: lo state dicendo adesso di fare una capigruppo, quando è successo altre volte, ne avevamo discusso prima, e non ci è stato richiesto.

DAVIDDI - Consigliere

Al limite ve lo chiediamo adesso, sospendiamo, facciamo una capigruppo, o al limite riportiamo in mozione le parole registrate.

LUPPI - Consigliere

Poi dite che noi mettiamo la bandierina, cos' è una forma di ripicca ?

PRESIDENTE

Parola al consigliere Manelli.

MANELLI - Consigliere

Come ci avete fatto presente in altre occasioni, avete avuto questa mozione tra le mani per 5 giorni, potevate contattarci, potevamo metterci d'accordo, non è spuntata fuori qui.

Non capisco, l' intervento di per sé ha un suo senso politico, ma il senso pratico è che stiamo dibattendo perché la mozione va bene e la volete approvare ?

Quale è il problema? Se la approviamo andiamo avanti.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Daviddi.

DAVIDDI - Consigliere

La mozione va benissimo, con la premessa scritta.

La premessa è stata solo registrata, scriviamola e va benissimo.

PRESIDENTE

Parola al sindaco Vaccari.

VACCARI - Sindaco

Io avrei anche lasciato proseguire il dibattito, ma quando vengono pubblicate le delibere, viene allegato anche il verbale, la trascrizione, quindi in sostanza, se vogliamo c'è un momento di pubblicizzazione di quanto avvenuto in Consiglio.

Resta facoltà dei gruppi di dibattere l'eventualità di inserire un emendamento alla mozione, senza problemi.

Volevo aggiungere anche qualche nota di colore: l'assessore Taglini ha detto prima che quando in via Gramsci è stata fatta chiudere la sala scommesse che hanno tentato di aprire c'è stata una serie di rischi che l'Ente ha dovuto affrontare, una di queste non per ultima l'incolumità fisica del Sindaco, che in un paio di occasioni si è trovato a riflettere come gestire la situazione.

A parte le battute la mozione 2014. quella presentata a firma congiunta da tutti i gruppi non è di fatto scaduta, non ha una data di scadenza, quindi l'invito che già dal 2014 tutti i gruppi hanno dato all'Amministrazione di fare tutto quanto possibile, e da allora ad oggi, avete visto ciò che è stato fatto in termini di sensibilizzazioni, abbiamo il

centro per la ludopatia distrettuale qui a Casalgrande, il RUE di Casalgrande che introduce un elemento assolutamente innovativo, che di fatto ci ha consentito di far chiudere la sala scommesse di via Gramsci, tutto quello che si poteva fare è stato fatto, dò atto anche ai nostri servizi sociali, all' Assessore Blengeri; c'è una disponibilità di materiale informativo in giro per il territorio negli ambulatori, nei bar, nei locali che è notevole, quindi i cittadini hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con l'informazione più semplificata, più accessibile per tutti, l'assessore Taglini che attraverso l'iniziativa sul marchio Slot-free e sull'abbattimento della Tari, ha dato un segno concreto di quella che è la nostra politica, è chiaro che la legge Regionale, che solo due settimane fa ho visto il decreto attuativo, è cogente, è chiaro che sarebbe stata recepita e applicata a prescindere dalla mozione.

Complimenti per la celerità, perché in una settimana o poco più è stata predisposta la mozione, immaginavo che fosse un qualcosa che veniva da territori più ampi, e che venisse proposta anche a Casalgrande, effettivamente concordo con il consigliere Daviddi: se in certi Comuni questa mozione potrebbe rappresentare effettivamente un cambio di passo della amministrazione di quei Comuni, anche a fronte della L.R, a Casalgrande siamo nella situazione paradossale che il nostro regolamento RUE è probabilmente più stringente di quello che la legge regionale stessa ci invita a fare.

Uno non esclude l'altro, ci saranno entrambe le regole in vigore, tanto meglio.

Per quanto riguarda l'adesione all' avviso pubblico, verificherò, non sono adesso in grado di farlo.

Chiudo, ma il consigliere Daviddi mi aveva già anticipato: alcuni Comuni hanno scelto la strada della ordinanza per porre divieti sugli orari di apertura sulle sale scommesse, VLT, sale gioco d'azzardo.

Queste ordinanze in quanto tali, potrebbero essere appellabili, potrebbero presentare dei vizi di forma o di merito, che possono portare a richieste di danni nei confronti dell'ente, e noi abbiamo ritenuto, e lo condivido profondamente, di aspettare almeno i 60 giorni di ricorso al TAR, i 90 giorni per ricorso al Consiglio di Stato, più un altro mesetto, perché nei motori di ricerca legali sia possibile individuare un ricorso di questo genere per evitare di emettere una ordinanza che possa esporre il Comune di Casalgrande a una richiesta di danni, non credo che siano altri 3 mesi a cambiare la situazione.

Se questa legge regionale ci consentirà di intervenire sugli orari con una vera e propria legge, al posto della ordinanza sindacale, che in quanto tale espone il singolo ente, mentre la L.R espone eventualmente la Regione al rischio di risarcimento danni, tanto meglio e ci attiveremo anche sul discorso degli orari di esercizio. Grazie.

PRESIDENTE

Parola al consigliere Mattioli.

MATTIOLI - Consigliere

Grazie presidente.

Quando abbiamo discusso su presentare questa mozione, abbiamo ipotizzato anche degli emendamenti, perché tutto è possibile.

Ipotizzavamo emendamenti sul discorso degli orari, che mi rendo conto non è semplice, o sulla distanza da bancomat, non mi aspettavo un emendamento come quello richiesto dal consigliere Daviddi.

Sono abituato a pensare che bisogna portare a casa il risultato, l'obiettivo è quello di continuare sulla giusta strada, e mi sembra di avervene dato ampiamente merito.

Se volete aggiungere qualcosa, io non ho nulla in contrario, l'importante è che la mozione rimanga, che è la cosa più importante. Grazie.

BRINA - Consigliere

Una sola precisazione, io condivido in gran parte il ragionamento fatto da Giuseppe, visto che questo è un luogo politico, non tecnico, quindi i nostri atti sono politici, poi vengono applicati dai tecnici.

La mozione è uno strumento generalmente utilizzato per sollecitare la amministrazione a fare qualcosa, o a porre attenzione a dei temi e la lettura strumentale di una mozione è immediata, quindi la preoccupazione è che la mozione stessa nel suo testo riconosca che si inserisce in un percorso che la amministrazione ha già avviato, e che prende in considerazione come tema principale, come cura, e che non è una sollecitazione di fronte a reticenze sull'argomento, questo per fugare dubbi.

Non c'è quindi una lettura polemica, nei confronti della mozione, che è assolutamente corretta e condivisibile, ci piacerebbe fosse integrata per fugare qualsiasi forma di dubbio sulla vera natura della presentazione della mozione.

PRESIDENTE

Proporrei una sospensione di qualche minuto, in modo da trovare un accordo.

Parola al consigliere Montelaghi.

MONTELAGHI - Consigliere

volevo fare solo un paio di considerazioni sulla mozione, che noi sicuramente approviamo, e sosteniamo, va nella direzione giusta.

Volevo ricordare un paio di fatti: il gioco d'azzardo è uno di quei settori dove anche nella nostra regione mafia e 'ndrangheta pescano a piene mani, gli atti del processo Emilia parlano anche di questo.

Dispiace vedere che a livello locale ci si da tanto da fare per contenere queste cose, invece dal governo nazionale arrivano tutt'altre indicazioni, arrivano tutti altri incentivi in senso contrario.

Come è stato detto qui, questa amministrazione sul punto si è mossa benissimo, quindi nulla da dire, la legge approvata in Emilia Romagna sembra una buona legge, e sia questa amministrazione che la Regione danno un preciso segno politico, immagino che il vostro partito stia pensando di presentare una proposta di legge in parlamento, per ritornare allo status ante video giochi, video lottery, e torniamo tutti a giocare al Totip e alla schedina.

PRESIDENTE

Chiedo una sospensione di due minuti.

Assessore Taglini.

TAGLINI - Assessore

Solo per rispondere al consigliere Montelaghi che la legge regionale comunque è all'interno del T.U sulla legalità che non parla soltanto di sale gioco VLT, di gioco d'azzardo, ma anche di tutta la cultura sulla legalità, osservatorio sulla criminalità, quindi comprende qualcosa di più grosso e impegnativo.

(sospensione del Consiglio)

PRESIDENTE

Riprendiamo la discussione del punto n. 8. Capogruppo Magnani.

MAGNANI - Consigliere

Grazie.

Chiediamo se tecnicamente si può allegare alla delibera l'estratto della registrazione dei primi 3 interventi, quindi mettendoli in premessa, di Mattioli, del sottoscritto e de l'assessore Taglini, di fatto diventa..

SEGRETARIO

Non è un emendamento, viene chiesto al Segretario che parte del verbale sia allegato all'atto della mozione, quindi non si corregge, o non si integra la mozione, si chiede soltanto che alla delibera sia aggiunto anche il verbale.

Si può vedere sul sito internet il verbale, e le singole delibere, però sono due atti differenti, invece così alla mozione si aggiungerebbe parte del verbale, funziona.

MAGNANI - Consigliere

Un'altra cosa che la mia collega sottolinea, la data della delibera regionale è il 12 e non il 13 giugno.

MONTELAGHI - Consigliere

A questo punto chiedo che sia aggiunto anche il mio intervento, allora.

MATTIOLI - Consigliere

Accettiamo le richieste di poter trascrivere questi interventi, vorrei ricordare, senza vena polemica, ma perché è stato molto impegnativo, il lavoro del Movimento 5 Stelle in Regione, se questa mozione è passata, è dovuto a un forte pressing che il Movimento 5 Stelle ha fatto in Regione e mi sembra doveroso dirlo, visto che è stato citato più volte.

PRESIDENTE

Altri interventi ?

Il Segretario propone di aggiungere l'intera discussione, da parte di tutti voi consiglieri, quindi se siete tutti d'accordo, la cosa è tecnicamente possibile, e dopo questa

discussione, mettiamo in votazione il punto n. 8: “ Mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle di Casalgrande, avente ad oggetto: gioco d'azzardo “
Presenti 16

Favorevoli?
Unanimità

Contrari ?
Nessuno

Astenuti?
Nessuno

Il punto è approvato all'unanimità.

Ringrazio per la vostra discussione, per il vostro lavoro della serata, ringrazio il pubblico presente e vi saluto.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 36 del 25/07/2017

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 28/06/2017 .

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/08/2017, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 16/08/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CURTI JESSICA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 36 del 25/07/2017

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 28/06/2017 .

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 01/08/2017 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 17/08/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CURTI JESSICA

(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)